

A Caserta la fisioterapia di scena a teatro con uno spettacolo sulla Vulvodinia

di Giovanna Paolino

Tra le testimonianze di chi ha dovuto affrontare questa patologia, c'è stata anche quella della nota influencer Chiara Natale, conosciuta sui social come Chiara la Pelvi alla quale ci sono voluti ben dodici lunghi anni per arrivare a definire la diagnosi. Dopo lo straordinario successo ottenuto nelle settimane scorse presso il teatro napoletano CortéSe, in questi giorni a Caserta la compagnia teatrale BisLuck, in collaborazione con l'Ordine Interprovinciale dei Fisioterapisti di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta presieduto da Paolo Esposito, ha riportato in scena al "Qua.sì" teatro Antonio Allocca, "Il vivace cammino dell'istrice", lo spettacolo dedicato alla vulvodinia, una patologia per la cui cura la fisioterapia ricopre un ruolo centrale, e che spesso silente, invisibile e dolorosa colpisce tantissime donne. Teatro dell'evento, è proprio il caso di dirlo, non è stata come di consueto un'aula universitaria o una sala congressi dove generalmente si affrontano temi legati alla salute, ma un palcoscenico sul quale si sono alternati attori, pazienti e professionisti sanitari. L'apprezzatissima ed applauditissima rappresentazione teatrale realizzata grazie al lavoro della regista, drammaturga e attrice Noemi Giulia Fabiano e degli attori Valerio Lombardi e Chiara Esposito, coadiuvati dal Manager Flavio Visone, da Serenella Coscione alle luci e da Giulia Visone che ha curato musica e

coreografie, si è svolta *a chiusura* dell'intensa giornata di formazione che a dimostrazione dell'importanza dell'interdisciplinarietà nell'affrontare questa patologia, ha visto *nella prima parte* il susseguirsi di interessantissimi interventi di fisioterapisti, psicologi e nutrizionisti che hanno relazionato sui loro specifici campi di intervento nella cura della vulvodinia. Tra le testimonianze di chi ha dovuto affrontare questa patologia, c'è stata anche quella della nota influencer Chiara Natale, conosciuta sui social come Chiara la Pelvi alla quale ci sono voluti ben dodici lunghi anni per arrivare a definire la diagnosi. "In realtà - ha spiegato Chiara Natale - io sono una paziente affetta da vulvodinia e quindi sono stata invitata per parlare della mia storia e della mia patologia. Io in rete sono seguita da tante ragazze che come me hanno la vulvodinia, ma anche dolore pelvico cronico, e che quindi svolgono, appunto, la fisioterapia. Per me essendo campana, e nello specifico casertana, è un onore poter portare qui la mia storia, portare la voce delle pazienti in modo tale da creare un dialogo tra pazienti e professionisti sanitari che svolgono la riabilitazione. E sono anche contentissima di vedere la rappresentazione teatrale perché per me è stato molto difficile, ci è voluto molto tempo per arrivare alla diagnosi, e vedersi rappresentata è per me fondamentale ma sicuramente lo sarà altrettanto per tantissime al-

tre pazienti." L'attrice Chiara Esposito ha sottolineato quanto sia importante portare in scena una rappresentazione su malattie invisibili come la vulvodinia.

"Sono molto emozionata di essere qui oggi a Caserta - ha affermato la Esposito - per portare finalmente in scena questo lavoro sulla vulvodinia che con la nostra associazione abbiamo voluto fortemente assieme all'OFI Na-Av-Bn-Ce. Quello della vulvodinia è un argomento che ci ha toccato molto ed è nato in collaborazione con la mia fisioterapista, Claudia Mugnai, per un'altra malattia invisibile come il lipedema di cui sono portatrice consapevole, mi piace dire così. Quindi la consapevolezza e la conoscenza sono la chiave per diagnosticare ed affrontare la vulvodinia ed è proprio questo che ci spinge, come artisti, a portare spesso progetti che possano coniugare divulgazione scientifica e arte in vista di qualcosa che possa davvero fare la differenza in questo caso per le ragazze che hanno così tanti seri problemi a ricevere delle diagnosi. Quindi speriamo che il nostro lavoro abbia un impatto veramente concreto."

"Abbiamo programmato il corso in prossimità della Giornata Internazionale della Donna - spiega Alessandra Cirelli Consigliera dell'Ordine con delega alle Pari Opportunità - ed abbiamo spostato lo spettacolo alla fine del convegno allo scopo di invitare anche rappresentanti delle istituzioni e del mondo del volon-



tariato, e gettare così le basi per creare una rete concreta sul territorio." Presenti l'avv. Annamaria Sadutto dei Lions Caserta Host, l'Avv. Drusilla De Nicola di Spazio Donna e la Dott.ssa Franca Nubifero dell'Ambito Co5 Marcanise che hanno animato la successiva Tavola rotonda, portando il loro prezioso contributo "Paolo Esposito, Presidente dell'Ordine Interprovinciale dei Fisioterapisti di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta ha espresso soddisfazione per il grande successo e l'inter-

se che sta riscuotendo la rappresentazione teatrale sulla vulvodinia **"Quello tra fisioterapia e teatro - ha dichiarato Esposito - si è rivelato un connubio vincente e così dopo Napoli, anche a Caserta lo spettacolo sulla vulvodinia ha avuto un grande successo e riscosso molto interesse tra i colleghi. La vulvodinia colpisce tantissime donne e non a caso lo spettacolo di Caserta è andato in scena alla vigilia dell'8 marzo, la giornata internazionale dedicata all'emancipazione delle donne. Nell'odier-**

na giornata di formazione è stata importantissima la testimonianza delle pazienti affette da questa patologia ed il confronto che si è sviluppato con i professionisti della riabilitazione. Oltre a tutti i relatori che sono intervenuti nel corso della parte scientifica dell'evento, voglio ringraziare Claudia Mugnai, i colleghi del Consiglio direttivo del nostro Ordine e gli attori della compagnia teatrale BisLuck grazie al cui lavoro è stato possibile realizzare questa rappresentazione straordinaria."



L'Azienda Ospedaliera di Caserta potenzia le televisite. Sostegno tele-specialistico a mamme e neonati nell'allattamento al seno.

Volpe: "La sanità digitale preziosa alleata del cittadino"



Le novità

L'Azienda Ospedaliera di Caserta, con l'attivazione in televisita degli ambulatori di Malattie Infettive, Neonatologia per l'allattamento al seno e il follow-up dei neonati con criticità lievi, Pediatria per il follow-up dei piccoli pazienti diabetici, Reumatologia, sta significativamente potenziando il servizio di telecura, già collaudato nelle discipline di Chirurgia Maxillo-Facciale, Diabetologia, Geriatria, Medicina Interna, Nefrologia, Neurologia.

Del servizio il cittadino può fruire accedendo, con la propria identità digitale (Spid, Cie, Cns / Tessera sanitaria), al Portale Salute del Cittadino della Regione Campania - sezione Telemedicina.

L'obiettivo è di offrire ai pazienti, soprattutto ai più fragili o a quelli fisicamente lontani dalla struttura ospedaliera, l'opportunità di ricevere le prestazioni ambulatoriali di controllo e i rinnovi dei piani terapeutici restandosene co-

modamente a casa e interagendo con i medici, a distanza, in modalità audio/video.

Il direttore generale

"L'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano - dichiara il direttore generale, Gennaro Volpe - punta all'implementazione progressiva del servizio di televisita. La sanità digitale, in tutte le sue declinazioni tra cui la telemedicina, è una preziosa alleata del cittadino. Contribuisce a semplificarli i percorsi, a facilitarli l'accesso alle cure e ai servizi con risparmio di tempo, costi e riduzione dei disagi. Per le aziende sanitarie e ospedaliere - sottolinea il manager - è il presente e il futuro. È determinante per razionalizzare e migliorare i processi organizzativi e assistenziali, renderli più efficienti ed efficaci, offrire una risposta di salute calibrata sulle esigenze dei singoli pazienti".

Come si accede alla televisita

Alle televisite attive nell'Ospedale di Caserta, si accede su indicazione consigliata dallo specialista ospedaliero in occasione di una prima visita ambulatoriale in presenza o all'atto della dimissione dal ricovero, propedeutica alla prescrizione del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, con cui effettuare prenotazione al Cup e pagamento del ticket, se dovuto.

Come si fruisce della televisita

Nel giorno dell'appuntamento, all'orario stabilito, il paziente, con pc o tablet o smartphone, corredati di videocamera e microfono, si collega al Portale Salute del Cittadino della Regione Campania - sezione Telemedicina e accede con la sua identità digitale alla televisita prenotata. Terminata la prestazione sanitaria, lo specialista rilascia il referto medico, che viene inserito nel Fascicolo sanitario elettronico (Fse) dell'utente.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di prenotazione, accesso e fruizione della televisita, è possibile consultare il sito internet dell'AORN di Caserta: www.ospedale.caserta.it / Carta dei Servizi / Sezione Gli Ambulatori / Paragrafo Televisite.

Bachim Srl



Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079

e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario

kobak
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079